

ANNUNCIO DELL'USARCI DI ALESSANDRIA

# “Rimborsi Irap in arrivo ad agenti di commercio”

Prosegue senza sosta l'attività dell'Usarci (Associazione Agenti e Rappresentanti di Commercio) di Alessandria, svolta in favore della categoria. Pubblichiamo alcuni risultati ottenuti e informazioni utili agli iscritti (e a coloro che intendono aderire all'Usarci).

**Buone notizie sul fronte dei rimborsi IRAP agli agenti di commercio.**

«L'Usarci di Alessandria, con la collaborazione e del ragioniere Giacobone, commercialista che da anni collabora ed assiste gli agenti di commercio associati, sta ottenendo positivi risultati in relazione alle richieste di rimborso dell'IRAP versata negli anni passati dagli agenti di commercio. Dopo le note sentenze della Corte di Cassazione, si segnalano infatti, in quest'ultimo periodo, diversi rimborsi IRAP e la richiesta, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di fornire i dati bancari (IBAN) di coloro che hanno presentato, tramite la nostra associazione, le istanze di rimborso IRAP. Il rimborso di questa “iniqua” imposta costituisce una positiva notizia, in quanto in tempi di crisi costituisce una inaspettata iniezione di liquidità per gli agenti di commercio, che svolgono l'attività individualmente, senza avvalersi di una struttura organizzata con subagenti, collaboratori stabili e dipendenti. Il nostro Centro Tributario di zona ad Alessandria, piazza D'Annunzio 2, telefono 0131-518206 fax 0131-232444 è a disposizione degli Agenti di Commercio per fornire informazioni sulle domande di rimborso IRAP nei giorni di mercoledì e venerdì, su appuntamento».

**Agente di commercio, rivalutiamo questa figura.**

Claudio Bilato, consigliere nazionale Usarci ed ex presidente dell'Usarci di Padova e Rovigo, ora in forza al gruppo di Alessandria, dice: «Sempre più spesso mi capita di incontrare colleghi che hanno problemi con la mandante per i motivi più vari. Ricordo a tutti che sottoscrivere un mandato non è una cosa da prendere alla leggera. Spesso mi sento dire: «Sì ma questa è una clausola assurda, improponibile»; quando si sono firmate le clausole e poi magari abbiamo apposto la seconda firma dopo le clausole vessatorie queste assumono ancora più forza vincolante. Un contratto è un contratto e noi siamo imprenditori e come tali siamo, non uso il termine dovremmo, consapevoli di quello che sottoscriviamo e che poi dobbiamo rispettare. Un esempio per tutti è “il patto di non concorrenza post contrattuale”: una volta sottoscritto va rispettato ed è molto rischioso fare altrimenti, quindi molto meglio discuterne prima. Un consiglio: venite in Usarci, la vostra associazione di categoria, prima di fare qualsiasi cosa. Informatevi, fatevi consigliare, venite a discutere con chi quotidianamente affronta i problemi della categoria».



**Agenti di commercio in crisi: aumentano i senza lavoro, soprattutto tra chi ha superato i 50 anni di età.**

Su questo tema interviene Vito Beneventi, presidente dell'Associazione Agenti e Rappresentanti di Commercio di Alessandria aderente all'Usarci: «In cinque anni fatturato in calo del 30%, ma le spese sono lievitate. Gli agenti di commercio movimentano una percentuale consistente del Pil, anche a livello provinciale. Nonostante questo, la categoria continua ad essere poco tutelata. Di tutto questo si parlerà sabato 18 ottobre all'Hotel Diamante di Spinetta Marengo, nel corso del convegno dell'Usarci provinciale che si terrà sul tema “Quale futuro per gli agenti di commercio”. Durante il convegno vogliamo anche fare il punto sulla riforma delle Camere di commercio».

**Agenti di commercio: «La crisi ci azzoppa e a nessuno importa».**

Ancora il presidente Vito Beneventi: «Lavoriamo a spese nostre, con zero incassi. La nostra categoria è esasperata. Negli ultimi anni abbiamo perso troppe imprese individuali, ma nessuno ne ha mai parlato. Per nostra natura non andiamo a fare manifestazioni in piazza, ma vorremmo rispetto per la nostra categoria. Ci troviamo a pagare l'Iva entro 30 giorni. Ricevendo in ritardo i compensi per i lavori svolti non siamo in grado di pagare i fornitori.

Se poi abbiamo a che fare con enti pubblici, quando va bene, i soldi li prendiamo dopo 12, 13 o 14 mesi. Se a questo si aggiunge il fatto che per gli agenti di commercio, come per altre categorie, è aumentata l'età pensionabile, per alcune classi anche di 45 anni, ne deriva che perdendo il lavoro e non potendo usufruire di ammortizzatori sociali, vi è il concreto rischio di non percepire per anni né lo stipendio, né la pensione Inps, né quella Enasarco. In provincia sono circa 1500 gli agenti di commercio e c'è uno scarsissimo ricambio generazionale: quale giovane vorrebbe intraprendere la professione a queste condizioni?».

**Una professione dalla visione globale.**

Spiegano Antonello Marzolla, segretario nazionale Usarci, e Armando Mighetto, vicepresidente provinciale: «Forti di 265 mila imprese e centinaia di migliaia di addetti, gli agenti di commercio intermediano il 70% del Pil (Prodotto interno lordo) italiano e sono tra i principali attori della crescita economica del Paese. Il loro compito è quello di entrare in contatto con aziende diverse e metterle in relazioni commerciali tra loro. Sono, quindi, fondamentali nello sviluppo delle piccole e medie imprese e indispensabili a quelle grandi. E' una professione estremamente qualificante a qualsiasi livello venga svolta. Da oltre un ventennio le professioni legate alla vendita sono al primo posto tra quelle più ricercate nel mondo del lavoro. Senza l'opera degli agenti di commercio, il terziario avanzato non sarebbe mai esistito, la piccola impresa non avrebbe uno sbocco commerciale, la grande industria non si svilupperebbe e quindi il mercato, inteso come oggi lo conosciamo, non esisterebbe». Altre info: [www.usarcialessandria.it](http://www.usarcialessandria.it).

Nella foto in altro, da destra: Vito Beneventi, Antonello Marzolla e Armando Mighetto; sotto, Claudio Bilato.